



COMUNE DI TEMPIO PAUSANIA PROVINCIA OLBIA-TEMPIO

L'articolo 40 del D.Lgs. n.165/2001 al comma 3sexies, prevede che a corredo di ogni contratto integrativo, le pubbliche amministrazioni redigano una relazione illustrativa e tecnico-finanziaria da sottoporre alla certificazione da parte degli organi di controllo di cui all'articolo 40bis, comma 1, stesso Decreto, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili dal Ministero dell'Economia e delle finanze, d'intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica.

In data 19 luglio 2012, con Circolare n. 25 il MEF, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato ha predisposto e resi noti gli schemi di relazione illustrativa e tecnico-finanziaria, evidenziando che per le seguenti fattispecie di contrattazione integrativa valgono le vigenti procedure di certificazione dell'Organo interno (collegio dei revisori, servizio di ragioneria...), ai sensi dell'art. 40-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.:

- contratti integrativi normativi (c.d. articolato), che definiscono la cornice di regole generali concordate in sede integrativa e sono riferiti ad un arco temporale quadriennale stabilito dal CCNL (Contratto Collettivo Decentrato Integrativo);
- contratti integrativi economici, che compiutamente e periodicamente rendono conto della programmazione contrattata delle risorse in sede locale e sono riferiti, su indicazione del CCNL ad uno specifico anno (Contrattazione Decentrata Integrativa Annuale);
- contratti stralcio su specifiche materie (normativi o economici), che possono essere siglati dalle delegazioni trattanti purchè nel rispetto delle cornici di regole disciplinate dalla legge e dal CCNL/CCDI.

In data 29/12/2011 è stato sottoscritto il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo normativo per il personale dipendente (dei livelli) dell'Ente per il triennio 2012/2014,- il cui testo è stato trasmesso – ai sensi dell'art. 40 – 40 bis D.Lgs. n. 165/2001, art. 5 CCNL 01/04/1999 e art. 4 CCNL 22/01/2004- all'ARAN (con nota prot. N. 82 del 02/01/2012) ed al CNEL (con nota prot. N. 14592 del 22/06/2012), unitamente alla relazione illustrativa ed alla certificazione del revisore unico dell'Ente (verbale n. 29 del 15/12/2011).

In particolare, si evidenzia che il Contratto Decentrato prevede la proroga della validità degli accordi annuali di riparto e destinazione del fondo fino alla stipula dell'accordo successivo, nei limiti delle quantificazioni ivi previste, per cui non può esservi soluzione di continuità del salario accessorio spettante in applicazione di regole di utilizzo valide ed efficaci indicate nel CCDI giuridico.

In data 26/09/2012 la Delegazione trattante, come da verbale n. 2 in pari data, ha preso atto della proposta di riparto rinviando l'accordo complessivo alle determinazioni degli organi di controllo (nucleo di valutazione) in merito alla validazione del procedimento finalizzato all'inserimento degli incrementi di cui all'art. 15, commi 2 e 5, CCNL 01/04/1999.

Con successivo verbale n. 3 del 29/10/2012 la delegazione trattante, dopo aver constatato che le risorse variabili di cui all'articolo 15, comma 2 e 5, del CCNL 01/04/1999 risultavano definitivamente inserite per avvenuta validazione del prescritto procedimento da parte del Nucleo di Valutazione in data 10/10/2012, ha sottoscritto l'allegata preintesa.

Sulla base di quanto previsto e chiarito nella citata Circolare RGS n. 25 del 19/07/2012 e seguendo gli schemi ad essa allegati (le parti non ritenute pertinenti sono presenti con l'annotazione : "parte non pertinente allo specifico accordo illustrato"), pertanto è redatta la presente relazione illustrativa e tecnico-finanziaria a corredo dell'accordo definitivo relativo alla Contrattazione Decentrata Integrativa siglato dalla Delegazione trattante con verbale n. 3 del 29/10/2012 per l'anno 2012 (solo parte economica).

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

II.1 Modulo 1

Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto.

Questo modulo consiste nella sintetica descrizione degli aspetti procedurali della contrattazione, come evidenziati nella scheda che segue.

Data di sottoscrizione		Preintesa 29/10/2012
Periodo temporale di vigenza		Anno 2012
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Presidente: Segretario Generale dott. Silvano C. Aisoni Supporto Tecnico: Dirigente del Settore AA.II. E Personale dott.ssa M. Nicoletta Pisciotto Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL, CSA Regioni e autonomie locali (Silpol), DICCAP-SULPM Firmatarie della preintesa: UIL FPL, FP CGIL, RSU AZIENDALE
Soggetti destinatari		Personale non dirigente
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		a) Utilizzo risorse decentrate dell'anno 2012.
Rispetto dell'iter adempimenti procedurali e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno? Sì in data 20/11/2012 (Verbale n. 23)
		Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli? _____
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 Sì, con Deliberazione G.C. n. 143 del 31/07/2012
È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009? Sì, con Deliberazione G.C. n. 274 del 29/12/2011		

	comportano la sanzione del divieto di erogazione della	È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009? Sì, per quanto riguarda i dati essenziali. La sezione del sito è in fase di aggiornamento e riorganizzazione in relazione alle indicazioni della CIVIT.
		La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009? La validazione è stata effettuata nella seduta del 10 ottobre 2012
Eventuali osservazioni :		

II.2 Modulo 2

Illustrazione dell'articolato del contratto (attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi – altre informazioni utili)

Ai sensi dell'art. 5 del CCNL 01/04/1999, così come sostituito dall'art. 4 del CCNL 22/01/2004, con sedute in data 26/09/2012 e 29/10/2012, in base al CCDI sottoscritto in data 29/12/2011, la delegazione trattante (Cfr. verbali n. 2 e 3):

- ha preso atto della consistenza del fondo di cui all'art. 31 del CCNL 22/01/2004 per l'anno 2012, costituito con Determinazione n. 663 del 12/07/2012 e rettificato con Determinazione n. 988 del 24/10/2012, **che risulta quantificato in complessivi € 376.812,94;**
- ha confermato la destinazione delle risorse per la remunerazione dei seguenti istituti contrattuali:

Fondo per le progressioni economiche orizzontali.

Le risorse destinate alla progressione economica orizzontale sono riconfermate anche per l'anno 2012 in complessivi € 78.000,00 e consentiranno esclusivamente di remunerare le PEO già in pagamento perché assegnate in esercizi precedenti.

A titolo informativo, si precisa che i criteri di selettività dei requisiti per l'accesso a tale istituto previsti nel contratto decentrato normativo, sono conformi agli indirizzi del decreto di riforma, d.lgs. 150/2009. In particolare, costituiscono elementi di selettività nel CCDI:

- il rispetto del limite economico derivante dalla somma annualmente assegnata a tale istituto, suddivisa per direzione, tenendo conto del personale in servizio alla data di attribuzione della progressione e dei pesi attribuiti alle singole categorie ed alle posizioni infracategoriali di accesso (es. cat. A: peso 1; cat. B: peso 1,5; cat. B3: peso 2; cat. C: peso 3; cat. D: peso 4; cat. D3: peso 5);
- la formulazione di una graduatoria annuale per direzione redatta secondo modalità e criteri dal sistema di misurazione e valutazione della performance individuale approvato dall'Ente;

La collocazione utile in graduatoria può avvenire a condizione che il dipendente sia in possesso dei seguenti requisiti soggettivi:

- aver maturato nella posizione economica le seguenti anzianità di servizio:
 1. almeno due anni per il primo passaggio nelle cat. A, B, C e D;
 2. almeno tre anni per i restanti passaggi nelle cat. A, B, C e D (eccetto l'ultimo);
 3. almeno quattro anni per l'ultimo passaggio nella cat. D.
- non essere stato oggetto di provvedimento disciplinare nel periodo preso in esame per la verifica del requisito di cui al punto precedente, con esclusione del rimprovero verbale;
- aver ottenuto per ciascuno degli anni di cui al primo capoverso il punteggio minimo necessario per essere idonei al passaggio di progressione economica all'interno della categoria (es. cat. A: punteggio minimo 60/100; cat. B: 62/100; cat. B3: 65/100; cat. C: 70/100; cat. D: 75/100; cat. D3: 80/100).

In ogni caso, per l'anno 2012, non avendo destinato risorse aggiuntive che possano consentire, seppur in via teorica, di attribuire nuove P.E.O., l'applicazione dei criteri sopra descritti non avrà luogo.

Indennità di comparto.

Tale destinazione concerne la parte dell'indennità di comparto di cui all'art. 33, comma 4, lett. B), del CCNL 228/01/2004. Le risorse destinate a tale istituto ammontano ad € 42.000,00.

Fondo per la corresponsione della retribuzione di posizione e di risultato ai titolari di Posizione organizzativa ed Alta Professionalità.

Per l'anno 2012 il fondo delle PO e AP è confermato in € 50.765 al quale deve sommarsi l'importo di € 2.743,24 costituito da residui di indennità di risultato non distribuita nell'anno precedente, che va ad aggiungersi all'indennità di risultato disponibile per il 2012.

Il fondo è destinato a remunerare l'area delle PO ed AP istituita dal Regolamento degli Uffici e dei Servizi. La consistenza del fondo è determinata in sede di contrattazione decentrata integrativa annuale sulla scorta delle posizioni individuate nei vari settori/servizi. L'attuale organizzazione prevede quattro posizioni organizzative ed un'alta professionalità.

L'indennità di posizione è quantificata in relazione alla pesatura della posizione determinata dal Nucleo di Valutazione in occasione di intervenuti mutamenti organizzativi, con l'applicazione del sistema di misurazione approvato con Deliberazione G.C. n. 116 del 16/05/2007.

Ai fini dell'attribuzione della retribuzione di risultato annuale, il Nucleo di Valutazione applica il sistema di misurazione e valutazione della performance individuale, approvato con Deliberazione G.C. n. 273 del 29/12/2011.

Inoltre, qualora il titolare di posizione organizzativa o alta professionalità sia anche destinatario di altri compensi previsti da specifiche disposizioni di legge (es. compensi art. 92 D.Lgs. 163/2006, recupero evasione ICI, compensi ISTAT, compensi al legale ex art. 27 CCNL 14/09/2000), l'indennità di risultato spettante – a seguito di esito favorevole della gestione, certificata dal N.d.V. - viene ridotta in proporzione ai compensi percepiti.

Indennità.

la remunerazione di particolari posizioni lavorative attraverso l'erogazione delle indennità contrattuali prosegue sulla strada della selettività e della responsabilizzazione della dirigenza nella gestione, anche al fine di tendere alla riduzione quantitativa delle risorse finalizzate a tali istituti.

In particolare:

Indennità varie fisse.

Sono costituite da:

1. Indennità al personale di categoria B da riconoscere ai sensi dell'art 32, comma 9, CCNL 22/01/2004 presumibilmente per un importo di € 930,00;
2. Indennità art. 15, comma 1, lett. H) CCNL 01/04/1999 al personale appartenente all'ex 8° q.f. Per € 774,72 (n. 1 unità in servizio);
3. Indennità qualifiche Ufficiale di Stato civile e Anagrafe, Ufficiale Elettorale e Istruttori Informatici CED, ai sensi dell'art.36, comma 2, CCNL 22/01/2004, per un importo di € 2.500,00;

4. Indennità di responsabilità al personale di categoria D non titolare di funzioni dell'area delle Posizioni organizzative per un importo complessivo di €27.500,00.

Le modalità di quantificazione, attribuzione e revoca dei compensi di cui ai punti 3 e 4 restano disciplinate dall'art. 15 del CCDI 29/12/2011 e tali indennità sono attribuite al personale con determinazione opportunamente motivata dei dirigenti dei settori di appartenenza degli interessati, che tengono conto anche del limite di spesa loro assegnato.

Con riferimento specifico alle indennità di cui al punto n. 4) si precisa che, per garantire il principio di correlazione fra la gradualità delle funzioni e le conseguenti responsabilità, il CCDI normativo prevede tre tipologie di compenso:

- fino ad € 2500 per gli incarichi che comportino: coordinamento di servizi che comprendano almeno due unità operative complesse; funzioni vicarie del dirigente; funzioni di responsabilità legate all'attuazione del D.Lgs. n. 81/2008;
- fino ad € 1500 per gli incarichi di responsabile di unità operativa complessa che comporti anche il coordinamento di personale sottoposto;
- fino ad € 1000 per gli incarichi di responsabile di unità operativa semplice o complessa senza personale da coordinare, oppure per la responsabilità di procedimenti di particolare complessità per la durata del procedimento stesso.

Le indennità sono corrisposte con cadenza mensile e non sono legate alla presenza in servizio, non sono cumulabili e sono riconosciute in base all'attività prevalente.

Indennità variabili: maneggio valori, festiva, disagio, rischio, turno, reperibilità.

Il fondo è destinato a remunerare le indennità specifiche in argomento, secondo la disciplina prevista dai CCNL e dal CCDI normativo più volte citato.

Le categorie interessate ai compensi in questione sono le seguenti:

1. art. 17, comma 2, lettera d) CCNL 01/04/1999: compenso mensile per turnazione al personale del Servizio Vigilanza: il solo servizio articolato in almeno 10 ore con turni di servizio di 5.50 ore continuative giornaliere (importo destinato € 32.000,00);
2. art. 17, comma 2, lettera e) CCNL 01/04/1999: compenso mensile per indennità disagio al personale che svolge attività particolarmente disagiate – come definite dal CCDI – individuato con apposita determinazione del dirigente del settore di riferimento; a titolo non esaustivo la casistica può essere: articolazione dell'orario di servizio nelle ore pomeridiane in misura tale da creare disagi alle relazioni familiari e di gestione del tempo libero; prestazione lavorativa resa in più sedi di lavoro oltre a quella assegnata contrattualmente; prestazione lavorativa resa in condizioni climatiche, fisiche e relazionali tali da creare notevole disagio psico-fisico (importo destinato € 4.000,00);
3. art. 17, comma 2, lettera d) CCNL 01/04/1999: compenso mensile per indennità di rischio al personale individuato dal Datore di lavoro che svolgono mansioni che comportino esposizione a rischi di “notevole gravità”, così definite dal documento di valutazione dei rischi approvato dall'Ente, riportate ai giorni di effettiva esposizione (importo destinato € 2.300,00);
4. art. 17, comma 2, lettera d) CCNL 01/04/1999: compenso mensile per reperibilità al personale addetto al servizio di stato civile e manutenzione impianti elettrici, da liquidare secondo gli importi orari stabiliti dal CCNL, tenuto conto dei turni di reperibilità (importo destinato € 2.500,00);
5. art. 17, comma 2, lettera d) CCNL 01/04/1999: compenso per maneggio valori al personale nominato in qualità di Agente contabile ed adibito in via continuativa ad

attività che comportino maneggio di valori di cassa, secondo la certificazione del Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alle somme effettivamente maneggiate nell'anno di riferimento (importo destinato € 1.400,00);

6. art. 17, comma 2, lettera d) CCNL 01/04/1999: indennità festiva da corrispondere, nella misura del 50% della retribuzione oraria, con diritto a fruire del riposo compensativo entro 15 gg. o al massimo entro i due mesi successivi, ai dipendenti, anche non turnisti che, per ragioni di servizio, non usufruiscono del riposo settimanale (importo destinato € 1.000,00)

Fondo per la valorizzazione della performance individuale.

La valorizzazione della performance individuale è correlata ai risultati della gestione programmata dall'Amministrazione con l'approvazione del piano della performance, del quale costituiscono allegati il PEG ed il Piano degli Obiettivi dell'anno, ed al miglioramento quali-quantitativo dei servizi valutati e misurati secondo i criteri del sistema di valutazione.

Il sistema di valutazione garantisce il principio di selettività nella previsione che il compenso incentivante la performance dei dipendenti sia riconosciuto solo a quelli che abbiano superato una soglia minima del complessivo punteggio di valutazione e il principio del merito in quanto la valutazione tiene conto da un lato del raggiungimento degli obiettivi operativi (individuali o di gruppo) e del contributo fornito alla performance organizzativa di appartenenza e dall'altro della qualità dei comportamenti professionali ed organizzativi e delle competenze dimostrate.

Il fondo complessivo per l'anno 2012 è quantificato in € 55.488,90 e trova interamente copertura nella parte variabile del fondo.

Compensi per incentivare attività e prestazioni previste da specifiche disposizioni di legge.

I compensi che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione di prestazioni del personale (progettazione interna, recupero evasione ICI, compensi ISTAT, compensi professionisti legali) vengono attribuiti e liquidati sulla scorta di specifici regolamenti.

In sede di predisposizione del bilancio di previsione i Dirigenti/Responsabili comunicano all'ufficio personale l'importo presuntivo da inserire a tale titolo in bilancio, nei capitoli destinati al fondo per il trattamento accessorio, e tale importo viene contabilizzato in sede di costituzione del fondo. A consuntivo, sulla scorta degli impegni effettivamente assunti nel corso dell'anno, il fondo art. 31 CCNL 22/01/2004 viene debitamente rettificato con gli importi effettivi per ciascuna tipologia.

In conclusione, si può affermare ed attestare che la contrattazione decentrata integrativa per l'anno 2012 (solo parte economica) è in linea con il CCDI 2012/2014 e i risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo sono posti in stretta correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Relazione previsionale e programmatica 2012/2014, PEG 2012, Piano degli Obiettivi/Piano della Performance 2012) al fine di consentire il miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi offerti al cittadino.

Relazione tecnico-finanziaria

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo di cui all'articolo 31, CCNL 22/01/2004, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato quantificato dall'Amministrazione con determinazione n. 663 del 12/07/2012 e rettificato con successiva Determinazione n. 988 del 24/10/2012, nei seguenti importi:

Descrizione	Importo
Risorse stabili	€ 235.268,00
Risorse variabili	€ 128.882,33
Residui anni precedenti	€ 12.662,61
Totale	€ 376.812,94

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Risorse storiche consolidate

In questa parte della relazione è data evidenza della parte delle risorse "stabili" del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2012 costituita (base di partenza) dalle varie voci consolidate in base ai vari contratti che si sono susseguiti nel tempo:

- art. 14, comma 4, CCNL 01/04/1999 (riduzione del 3% del fondo per il lavoro straordinario per il 2000) **€ 1.441,09**
- art. 15, comma 1, lett. A) CCNL 01/04/1999 (risorse di cui all'articolo 31, comma 2, lett. b), c), d) ed e) del CCNL 6/7/1995 (€ 66.140,00) e risparmi di straordinario del personale incaricato di posizione organizzativa (€ 4.362,34) **€ 70.502,34**
- art. 15, comma 1, lett. g) CCNL 01/04/1999 (risorse destinate nel 1998 al pagamento del LED al personale in servizio al netto della decurtazione di quello assegnato al personale ATA transitato allo Stato con decorrenza dal 1° gennaio 2000 (€ 3.132) **€ 20.097,00**
- art. 15, comma 1, lett. H) CCNL 01/04/1999 (risorse destinate alla corresponsione dell'indennità di cui all'art. 37, comma 4, CCNL 6/7/1995 al personale della ex 8° q.f.) **€ 775,00**
- art. 15, comma 1, lett. J) CCNL 01/04/1999 (0,52% monte salari 1997 con decorrenza dal 01/01/2000) **€ 9.812,00**
-

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl

Sono stati effettuati i seguenti incrementi:

Descrizione	Importo
CCNL05/10/2001 art 4, c. 1 (1,1% m.s. 1999)	€ 20.386,00
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 1 (0,62% m.s. 2001)	€ 11.383,00
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 2 (0,50% m.s. 2001)	€ 9.179,00
CCNL 9/5/2006 art. 4 c. 1 (0,50% m.s. 2003)	€ 10.162,27

CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2 (0,60% m.s. 2005)	€ 12.502,01
CCNL 22/01/2004 art. 32, c. 7 (0,20% m.s. 2001 per la valorizzazione delle alte professionalità)	€ 3.671,00

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Descrizione	Importo
CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 2 (ria ed assegni ad personam personale cessato a partire dal 01/01/2000)	€ 35.268,00
CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 parte incremento stabile delle dotazioni organiche dal 01/01/2002	€ 26.386,00
CCNL 22/01/2004 dich. cong. n°14	3.703,00

Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità fondo 2012 € 235.268,00

Sezione II – Risorse variabili

In questa parte della relazione è data evidenza delle risorse del fondo che il CCNL individua al fine di alimentare lo stesso, per la parte che non ha caratteristica di certezza per gli anni successivi.

Tali risorse, per l'anno 2012, sono così determinate:

Descrizione*	Importo
Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge	€ 72.911,08
Art. 15, comma 1, lett. m) risparmi straordinario (al netto della decurtazione art. 9, comma 2bis del D.L. 78/2010 ultimo periodo – riduzione personale € 3.397,97)	€ 12.815,27
Art. 15, comma 2	€ 22.643,00
Art. 15, comma 5 nuovi servizi o riorganizzazioni	€ 4.466,98
Somme non utilizzate l'anno precedente	€ 12.662,61
Altro (quota ras ex L.R. N. 19 del 23/05/1997)	€ 16.046,00

* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999

Totale risorse variabili fondo 2012 € 141.544,94

CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 2 (integrazione fino al 1,2% del monte salari 1997)

Il monte salari 1997 al netto della dirigenza ammontava ad € 1.886.917,00, per una possibilità di incremento massima di € 22.643,00 (1,2%). Con Deliberazione G.C. n. 113 del 28/06/2012 è stata resa disponibile la quota di € 22.643,00, pari all'1,2%.

Tale integrazione verrà finalizzata al personale impegnato negli obiettivi ritenuti particolarmente significativi per migliorare l'efficacia e l'efficienza dell'azione amministrativa del Comune, elencati nel Piano della performance anno 2012.

CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 (attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio.)

Sulla scorta delle schede predisposte dai Dirigenti di riferimento che individuano i nuovi servizi da attivare nel corso dell'anno 2012, la Giunta Comunale con la Deliberazione n. 113 del 28/06/2012, come rettificata dalla Deliberazione n. 169 del 05/10/2012, ha reso disponibile ai fini dell'incremento di parte variabile del fondo anche la somma di € 4.466,98, dando atto che il riparto fra i servizi elencati nelle schede debba avvenire in modo proporzionale, in quanto tutti i servizi sono da considerarsi importanti e strategici.

Inoltre, tale integrazione si inserisce nel ciclo attuativo delle performance per l'anno 2012 e, pertanto, costituisce integrazione al piano delle performance approvato con Delibera G.C. n. 143 del 31/07/2012.

Sezione III – Eventuali decurtazioni del fondo

In questa sezione è data evidenza della riduzione disposta dall'articolo 9, comma 2bis, del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni nella legge n. 122/2010.

Seguendo lo schema ministeriale, si dà evidenza anche della decurtazione del fondo di parte stabile disposta dal 1° gennaio 2000 a seguito del trasferimento del personale ATA allo Stato.

Sono state effettuate le seguenti decurtazioni:

Descrizione	Importo
Trasferimento personale ATA	€ 3.132,00
CCNL 31/3/1999 articolo 7 CCNL 1/4/1999 articolo 19	
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (limite fondo 2010 parte fissa)	
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte fissa) nella misura dell'1% (riduzione provvisoria)	€ 3.397,97
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (limite fondo 2010 parte variabile)	€ 18.615,02
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte variabile)	
Totale riduzioni	€ 25.144,99

Si precisa che la riduzione obbligatoria del fondo, di cui all'ultimo periodo del comma 2bis, art. 9, D.L. 78/2010, è stata rinviata, per la quantificazione definitiva, alla fine del corrente anno, in presenza di dati certi in merito alla consistenza effettiva del personale in servizio, dopo l'attuazione della programmazione del fabbisogno di personale approvata con Deliberazione G.C. n. 120 del 15/06/2012.

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Risorse stabili	€ 235.268,00
Risorse variabili	€ 128.882,33
Residui anni precedenti	€ 12.662,61
Totale	€ 376.812,94

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Questa sezione è dedicata alla contabilità del fondo al netto delle risorse temporaneamente allocate all'esterno dello stesso ed espone – qualora ricorra il caso – le relative poste da sottoporre in ogni caso a certificazione.

PARTE NON PERTINENTE ALLO SPECIFICO ACCORDO ILLUSTRATO.

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Questa sezione è destinata a restituire, in coerenza con le risorse rese disponibili in sede di costituzione del Fondo, la relativa programmazione di utilizzo, come formalmente concordata in sede di Accordo integrativo.

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Date le risorse del Fondo come definite con Determinazione del Dirigente del Settore AA.II. E Personale n. 663 del 12/07/2012, rettificata con Determinazione n. 988 del 24/10/2012 e confermate nella presente relazione, le poste di natura obbligatoria che non formano oggetto di contrattazione decentrata integrativa per l'anno 2012, sono le seguenti:

Descrizione	Importo	Note
Indennità di comparto	€ 42.000,00	Indennità di comparto da pagare al personale in servizio sino al 31/12/2012
Progressioni orizzontali	€ 78.000,00	PEO già in pagamento in virtù di assegnazioni precedenti sino al 2010
Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa	€ 53.508,24	Fondo necessario per il pagamento sino al 31/12/2012 delle posizioni con incarico già attribuito
Indennità al personale della cat. B1 (art. 32, comma 9, CCNL 14.09.2000)	€ 930,00	Importo presunto da pagare al personale della categoria in servizio sino al 31/12/2012
Indennità art. 15, comma 1, lett. h) CCNL 01/04/1999) ex 8°q.f.	€ 774,72	Indennità di funzione dovuta al personale in servizio (n. 1 unità) sino al 31/12/2012
Indennità art. 36, comma 2 CCNL 22/01/2004 (qualifiche Uff. Stato civile,	€ 2.500,00	Indennità da erogarsi al personale in possesso delle qualifiche di cui a lato, individuato

anagrafe, elettorale, informatici)		dai dirigenti, sino al 31/12/2012
Indennità art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01/04/1999 (ind. di responsabilità al personale di cat. D non incaricato di funzioni dell'area delle P.O.)	€ 27.500,00	di cui € 22.054,39 già pagate al 31/10/2012 (in virtù del disposto di cui all'articolo 11, comma 3, CCDI normativo del 29/12/2011)
Indennità art. 17, comma 2, lett. d) ed e) CCNL 01/04/1999 (ind. Maneggio valori, rischio, disagio, ind. Festiva, reperibilità)	€ 11.200,00	di cui € 3.103,77 già pagate al 31/10/2012 (in virtù del disposto di cui all'articolo 11, comma 3, CCDI normativo del 29/12/2011)
Indennità art. 17, comma 2, lett. d) CCNL 01/04/1999 (indennità di turnazione)	€ 32.000,00	(di cui € 23.613,69 già pagate al 31/10/2012) (in virtù del disposto di cui all'articolo 11, comma 3, CCDI normativo del 29/12/2011)
Totale	€ 248.412,96	

Come indicato nelle note, le somme suddette sono già regolate dal CCDI triennale normativo sottoscritto in data 29/12/2011 e gli importi indicati sono quelli relativi alle indennità già in pagamento o effetto di progressioni economiche orizzontali già assegnate.

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi **€ 128.399,98**, così suddivise:

Descrizione	Importo
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999	€ 72.911,08
Valorizzazione della performance (ex articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999	€ 55.488,90
Altro	
Totale	€ 128.399,98

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

PARTE NON PERTINENTE ALLO SPECIFICO ACCORDO ILLUSTRATO

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto	€ 248.412,96

Somme regolate dal contratto	€ 128.399,98
Destinazioni ancora da regolare	0
Totale	€ 376.812,94

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

La sezione deve essere compilata solo qualora vi siano risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo (cfr. Modulo I – Sezione V)

PARTE NON PERTINENTE ALLO SPECIFICO ACCORDO ILLUSTRATO.

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

Le risorse stabili ammontano a € 235.268,00 più € 2743,24 di residui di indennità di risultato area p.o. provenienti dall'anno precedente e destinati al fondo di risultato per l'anno 2012, per complessivi € 238.011,24. Le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili, che – anzi – garantiscono anche la copertura di parte delle indennità (nello specifico, indennità di turnazione) non coperte dalla parte variabile del fondo.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di valorizzazione della performance (già produttività) è erogata in applicazione del Sistema di Misurazione e valutazione della Performance individuale, in coerenza con il d.lgs. 150/2009, e con la supervisione del Nucleo di Valutazione.

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Per l'anno in corso non sono previste risorse da accantonare per ulteriori progressioni orizzontali rispetto a quelle già attribuite fino all'anno 2010.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Tipologia risorse	Descrizione risorse	Fondo 2011 (destinato e certificato)	Fondo 2011 (utilizzato)	Differenza	Fondo 2012 (destinato)
Risorse stabili	Fondo per le progressioni economiche orizzontali (art. 17, comma 2, lett. B) CCNL 01/04/1999)	€ 78.000,00	€ 77.256,44	-€ 743,56	€ 78.000,00
	Indennità di comparto da riconoscere al personale dipendente per l'anno 2011 (art. 33, comma 4, CCNL 22/01/2004)	€ 44.000,00	€ 42.252,86	-€ 1.747,14	€ 42.000,00
	Fondo Posizioni organizzative (Art. 10 CCNL 01/04/1999)	€ 53.560,37	€ 46.209,98	-€ 7.350,39	€ 53.508,24

	Indennità art. 32, co. 9, CNNL 22/01/2004 - personale cat. B1	€ 1.050,00	€ 892,49	-€ 157,51	€ 930,00
	Indennità art. 15, co.1, lett. H) CCNL 01/04/99 (ex 8° q.f.)	€ 774,72	€ 774,72	€ -	€ 774,72
	Indennità art. 36, co. 2, CCNL 22/01/04 (uff.elettorale, anagrafe, stato civile, informatici)	€ 2.500,00	€ 2.058,36	-€ 441,64	€ 2.500,00
	Indennità art 17, co.2, lett. F) CCNL 01/04/99) (ind.responsabilità personale cat. D non incaricato di posizione organizzativa)	€ 27.500,00	€ 25.120,51	-€ 2.379,49	€ 27.500,00
	Valorizzazione della performance (ex articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999)	€ 20.650,28	€ 32.250,59	€ 11.600,31	
	Indennità non coperte da parte variabile del fondo	€ 7.294,00	€ 1.163,03	-€ 6.130,97	€ 32.798,28
	TOTALE PARTE STABILE	€ 235.329,37	€ 227.978,98	-€ 7.350,39	€ 238.011,24
Risorse variabili	Indennità art. 17, co.2, lett. D) CCNL 01/04/99 (maneggio valori)	€ 1.400,00	€ 1.163,03	-€ 236,97	
esclusi compensi art. 15, co. 1, lett.K) CCNL 01/04/99	Indennità art. 17, co.2, lett. D) CCNL 01/04/99 (magg. 50% retribuzione oraria)	€ 1.000,00	€ 364,77	-€ 635,23	
	Indennità art. 17, co. 2, lett. E) CCNL01/04/99 (ind. Disagio)	€ 4.400,00	€ 2.443,50	-€ 1.956,50	
	Indennità art. 17, co.2, lett. D) CCNL 01/04/99 (ind. Di rischio)	€ 2.300,00	€ -	-€ 2.300,00	
	Indennità art. 17, co.2, lett. D) CCNL 01/04/99 (turnazione)	€ 25.000,00	€ 31.063,43	€ 6.063,43	€ 10.401,72
	Indennità art. 17, co. 2, lett. D) CCNL 01/04/99 (reperibilità)	€ 2.500,00	€ 2.344,38	-€ 155,62	
	Valorizzazione della performance (ex articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999)	€ 52.366,64	€ 46.275,31	-€ 6.091,33	€ 55.488,90
	TOTALE PARTE VARIAB.	€ 88.966,64	€ 83.654,42	-€ 5.312,22	€ 65.890,62
				-€ 12.662,61	
	tot.residui da riportare al 2012 inclusi nella valorizzazione della performance				
	TOTALE FONDO senza lett.k)	€ 324.296,01			€ 303.901,86
	lett. K)	€ 69.877,60			€ 72.911,08
		€ 394.173,61			€ 376.812,94

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono imputate nel Bilancio 2012 secondo il seguente schema:

- Cap. 1511 Fondo parte variabile (quota RAS produttività ex L.R. N. 19 del 23/05/1997) € 16.045,40
- Cap. 1512 Fondo parte variabile (residui straordinario anni precedenti - applicazione avanzo con vincolo) € 12.815,27
- Cap. 1513 Fondo parte variabile (restante quota) € 27.110,58
- Cap. 1515 Fondo parte stabile € 235.268,00
- Cap. 1514 Compensi art. 15, comma 1, lett. K)
CCNL 01/04/1999 (scorporo solo oneri - professionisti legali) € 32.310,18
- Cap. 1550 Compensi art. 15, comma 1, lett. K)
CCNL 01/04/1999 (scorporo oneri ed Irap - progettazione Istat, Recupero evasione Ici, Ufficio di Piano) € 40.600,90

Residui anni precedenti:

Capitolo/rr.pp. Anno	Importo	N. Impegno
CAP. 1511 - RR.PP. 2011	3.578,59	Imp. n. 1154-2011
CAP. 1515 - RR.PP. 2010	1.733,63	Imp. n. 256-2010
CAP. 1515 - RR.PP. 2011	4607,15	Imp. n. 270-2011
CAP. 1515 - RR.PP. 2011	2743,24	Imp. n. 2038-2011
Totale	€ 12.662,61	

TOTALE COMPLESSIVO FONDO 2012 € 376.812,94

quindi la verifica tra sistema contabile e dati del fondo per il trattamento accessorio è coerente e costante.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Il limite di spesa del Fondo dell'anno 2011 risulta rispettato.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il fondo per il trattamento accessorio come determinato dall'Amministrazione con determinazione n. 663 del 12/07/2012 è impegnato ai capitoli di bilancio 2012 indicati nello schema di cui alla Sezione I, del Modulo IV.

Tempio Pausania, lì 07/11/2012

Il Dirigente del Settore AA.II. E Personale
F.to (Dott.ssa M. Nicoletta Pisciotto)

Il Capo Delegazione Trattante
F.to (Dott. Silvano C. Aisoni)